

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4847 del 27/08/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO "SASSOFELTRIO CENTRO STORICO" (ARN0560) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE N. 09 SIM IN COMUNE DI SASSOFELTRIO. SOCIETÀ HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.B. PICHAT 2/4.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5046 del 27/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisette AGOSTO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO "SASSOFELTRIO CENTRO STORICO" (ARN0560) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE N. 09 SIM IN COMUNE DI SASSOFELTRIO. SOCIETÀ HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.B. PICHAT 2/4.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la L.R.n.18 del 26/11/2018 concernente il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna;
- la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata ad Arpae Sac Est in data 11/03/2024, e acquisita da ARPAE SAC con PG 2024/45885 - pratica SINADOC 12235/24 - dal legale rappresentante di Hera spa, avente sede legale in comune di Bologna, via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione acque reflue urbane dell'agglomerato "Sassofeltrio Centro" scarico 09 SIM e scarico 10 SFAM Comune di Sassofeltrio (RN) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

- n.569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- n.2153 del 20/12/2021 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo

DATO ATTO che con nota 52776 del 20/03/2024 è stato richiesto al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, una valutazione dello stato di fatto, a seguito di sopralluogo, al fine di individuare le priorità di intervento nel sistema fognario del comune di Sassofeltrio;

ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale dell’istanza e della correttezza formale, indiceva conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art.14-bis della L.241/90, con nota prot. 56781 del 20/03/2024, come previsto dall’art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013 per lo scarico 09 SIM e con nota prot. 49941 del 15/03/2024 per lo scarico 10 SFAM, chiedendo i seguenti pareri:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR n.2153 del 20/12/2021, per lo scarico n. 09 SIM, e scarico n. 10 SFAM, in quanto recapitano seppur indirettamente in acque demaniali;
- Comune di Sassofeltrio per eventuale comunicazioni in merito all’impatto acustico;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri con prescrizioni funzionali all’adozione dell’AUA, di seguito indicati:

- in materia di inquinamento acustico il Comune di Sassofeltrio non ha espresso motivi ostativi nei tempi previsti dalla conferenza;
- parere favorevole dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con prot. 209468 del 19/11/2024 in materia di compatibilità idraulica per lo scarico 09 SIM;
- parere favorevole dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con prot. 99001 del 29/05/2024 in materia di compatibilità idraulica per lo scarico 10 SFAM;
- la relazione del Servizio Territoriale Arpae di Rimini a seguito di sopralluogo;

DATO ATTO che la scheda dello scarico è agli atti dello scrivente Servizio; di seguito si riportano i principali dati identificativi:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
09	SIM	4862838	2320028	Sassofeltrio	"Sassofeltrio via Panoramica"	fosso campestre	Conca
10	SFAM	2320188	4862856	Sassofeltrio	"Sassofeltrio via Panoramica"	fosso interpoderale	Conca

*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

CONSIDERATO che l’Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all’adozione e rilascio dell’AUA a favore di Hera S.p.A. per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’impianto di raccolta e depurazione acque reflue urbane dell’agglomerato "Sassofeltrio Centro" scarico 09 SIM e scarico 10 SFAM in Comune di Sassofeltrio;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l’adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare di incarico di funzione “AUA ed Autorizzazioni settoriali”;

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 4 della L.241/90, è l’Ing. Giovanni Paganelli titolare dell’Unità “AUA ed Autorizzazioni settoriali”;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo e per le ragioni in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente
 2. DI RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) per l'esercizio dell'impianto di raccolta di acque reflue urbane dell'agglomerato Agglomerato "Sassofeltro Centro Storico", in comune di Sassofeltro, gestito da Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) che comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale;
 3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
 - l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane posti lungo la rete fognaria derivanti dagli scolmatori;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
 - Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;
 - 3c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
 4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013
 6. Il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di tutela dal rischio idrogeologico di tutela dei beni culturali e del paesaggio etc;
 7. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 8. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
 9. Di trasmettere la presente determina di AUA a Hera SpA, al Comune di Sassofeltro, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile e al Servizio Territoriale Arpa di Rimini per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
 10. Al Servizio territoriale ARPAE di Rimini competono i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- di rendere noto che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE**CONDIZIONI:**

- L'agglomerato "Sassofeltrio Centro Storico" scarico n. 09 SIM, è servito da una rete fognaria di tipo misto, che confluisce nel punto di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4862838 Nord e 2320028 EST, recapitante in fosso campestre, ricadente nel bacino idrico del fiume Conca;
- il servizio territoriale di Arpae in sede di sopralluogo ha riscontrato l'assenza della fossa Imhoff per cui lo scarico non è sottoposto a trattamento finale;
- gli a.e. allacciati alla rete confluyente nello scarico n.09 SIM sono 60; l'agglomerato si colloca nella classe tra 50 e 200 a.e.;
- nel corso del sopralluogo, condotto dal personale tecnico di ARPAE, non sono stati evidenziati sintomi di degrado ambientale nel fosso ricettore, piuttosto, lo stesso personale tecnico, ha rilevato la precarietà e vetustà della condotta di adduzione dei reflui con conseguenti probabili perdite, le quali oltre ad una criticità ambientale potrebbero determinare il cedimento di aree pavimentate;
- la DGR Emilia Romagna n.201 del 22/02/2016, trattandosi di intervento con livello di priorità 3 prevede la realizzazione del progetto di adeguamento entro il 31/12/2030;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico n. 09 SIM è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 50 e 200;
- b) il gestore, dovrà regolamentare le singole utenze imponendo, e successivamente verificando, le ordinarie manutenzioni degli impianti che danno luogo agli scarichi allacciati;
- c) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee; Il gestore dovrà verificare 'esistenza di perdite nella rete di drenaggio e relazionare in merito alla scrivente Agenzia entro 90 giorni dal rilascio del presente provvedimento;
- d) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni e Azienda USL, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- g) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- h) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- i) il gestore dovrà adeguare lo scarico entro il 31/12/2030, come prevede la DGR Emilia Romagna n.201 del 22/02/2016, previo invio alla scrivente Agenzia del progetto definitivo.

Condizioni

E' presente uno scolmatore lungo la rete (scarico n. 10 SFAM) avente coordinate in Gauss Boaga fuso est est 4862856 Nord e 2320188 Est;

Le caratteristiche dello scolmatore posizionato lungo la rete fognaria è riportato in apposite schede consegnate da Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n.2/4, unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; si riportano di seguito i dati identificativi:

Gli scolmatori contrassegnati dalla sigla SFAM sono dei "troppo pieni" lungo la rete, privi di impianti elettromeccanici posti lungo una rete mista

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
10	SFAM	2320188	4862856	Sassofeltrio	"Sassofeltrio via Panoramica"	fosso interpodereale	Conca

Prescrizioni:

- a) lo scarico, contraddistinto dalla sigla SFAM si potrà attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- b) il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare le aperture degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
- c) attraverso la corretta e periodica manutenzione dei sistemi complessivi di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- d) il gestore dovrà garantire la tenuta idraulica della rete fognaria e dei pozzetti al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e) il gestore dovrà dare immediata comunicazione all'Arpa di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, e al Comune di riferimento di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
- f) il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5, evitando altresì rapporti di sfioro troppo alti per non trasferire a valle portate elevate di acque meteoriche;
- g) il gestore nella progettazione e realizzazione delle reti, dovrà adottare il criterio di limitare al massimo l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.